

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2025, n. 4-1011

Legge n. 157/1992. Decreto legge n. 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5. Legge regionale n. 5/2018, articolo 13. Stagione venatoria 2025/2026. Disposizioni, a stralcio del calendario venatorio 2025/2026 e ad esclusione delle Zone di restrizione I (salvo deroghe), II e III come individuate dal Reg. (UE) 2025/624 del 23 marzo 2025 e Zona di Controllo dell'Espansione Virale (CEV) come ...



Seduta N° 66

Adunanza 22 APRILE 2025

Il giorno 22 del mese di aprile duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 4-1011/2025/XII

OGGETTO:

Legge n. 157/1992. Decreto legge n. 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5. Legge regionale n. 5/2018, articolo 13. Stagione venatoria 2025/2026. Disposizioni, a stralcio del calendario venatorio 2025/2026 e ad esclusione delle Zone di restrizione I (salvo deroghe), II e III come individuate dal Reg. (UE) 2025/624 del 23 marzo 2025 e Zona di Controllo dell'Espansione Virale (CEV) come individuata dall'ordinanza n. 5/2024 del Commissario Straordinario alla Peste Suina, sull'avvio della caccia di selezione al cinghiale ed approvazione dei piani di prelievo selettivo alla specie cinghiale negli Istituti venatori (secondo elenco).

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

la legge n. 157/1992 detta norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

l'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, del decreto-legge n. 203/2005 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito con modificazioni, dalla legge n. 248/2005, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale - ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla suddetta legge n. 157/1992.

Premesso, inoltre, che:

con la deliberazione della Giunta regionale n. 18-8635 del 27 maggio 2024 è stato adottato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte)", anni

2024-2029, ad integrale sostituzione di quello approvato con la DGR n. 15-5450 del 29 luglio 2022; il Ministero della Salute, con nota protocollo n. 1582 del 20 gennaio 2025, ha trasmesso alla Regione Piemonte il “Piano Nazionale di sorveglianza ed eradicazione della PSA 2025-2027”.

Richiamato che la legge regionale n. 5/2018:

all'articolo 13, comma 1, prevede che la Giunta regionale, sentito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e la Commissione consultiva regionale di cui all'articolo 25, entro e non oltre il 15 giugno di ogni anno, adotta con proprio provvedimento il calendario venatorio e le disposizioni relative alla stagione venatoria nel rispetto dell'articolo 18 della legge n. 157/1992 e dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, del decreto-legge n. 203/2005;

all'articolo 28, comma 7, sancisce che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale n. 53/1995 “Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio”, della legge regionale n. 70/1996 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, dell'articolo 40 della legge regionale n. 5/2012 “Legge finanziaria per l'anno 2012” e della legge n. 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Richiamato, inoltre, che:

con la D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 8-984 del 7 febbraio 2020, sono state approvate le “Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina”;

la D.G.R. n. 17-5754 del 6 maggio 2013 ha approvato le “Linee guida per la gestione e il prelievo del cinghiale nella Regione Piemonte”, ad integrazione delle suddette “Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina”;

l'esercizio venatorio alla specie cinghiale, nella forma di caccia di selezione, è consentito esclusivamente sulla base di piani di prelievo selettivo, formulati per sesso e classi d'età ed articolati per distretti, approvati dalla Giunta regionale.

Preso atto delle schede dei piani di prelievo selettivo del cinghiale adottate, sulla scorta dei censimenti e degli abbattimenti della passata stagione ed ai sensi della D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012, come da ultimo modificata con la DGR n. 8-984 del 7 febbraio 2020, dagli Istituti venatori e proposte al competente Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura” della Direzione regionale Agricoltura e Cibo per l'approvazione da parte della Giunta regionale.

Richiamato che:

la legge regionale n. 5/2018 ha istituito la “Commissione consultiva regionale di coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica”, quale organo tecnico e consultivo della Regione, deputato ad esprimere pareri in materia di gestione faunistico-venatoria;

il regolamento regionale n. 1/R/2019, che definisce la composizione ed i termini di operatività e funzionamento della Commissione, all'articolo 3, comma 4, dispone che la medesima dura in carica cinque anni ed esercita la sua attività fino al suo rinnovo.

Preso atto, inoltre, che la “Commissione consultiva regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica”, istituita con DGR n. 30-8557 del 15 marzo 2019 e, nelle more della conclusione del procedimento per il suo rinnovo, ancora in carica ai sensi del sopra citato comma 4, ha espresso il proprio parere in ordine alla suddetta proposta elaborata dal Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”, quale stralcio del calendario relativo alla caccia di selezione al cinghiale, trasmessa in consultazione telematica, in data 26 febbraio 2025, e che alcune indicazioni sono state recepite nel provvedimento finale, mentre, per le osservazioni non meritevoli di accoglimento, il Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura” in data 5 marzo 2025 ne ha comunicato i motivi ostativi.

Preso atto che nel “parere riguardo l'apertura della caccia di selezione al cinghiale nella Regione Piemonte per la stagione 2025/2026” rilasciato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca

Ambientale (ISPRA) e registrato con protocollo ISPRA n. 10707/2025 del 25 febbraio 2025, l'Istituto esprime parere favorevole e, in merito ai periodi, indica le modalità per il prelievo selettivo al cinghiale e le relative istruzioni operative supplementari.

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria effettuata dal suddetto Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", i sopra citati piani di prelievo selettivo, presentati dagli Istituti venatori, sono coerenti con quanto disposto dalle vigenti linee guida regionali per il prelievo selettivo del cinghiale nel territorio piemontese.

Ritenuto, pertanto, in linea con la Ordinanza n. 5/2024 del Commissario Straordinario alla Peste Suina, di approvare, ad integrazione della DGR 3-858 del 10 marzo 2025, quale secondo elenco, i piani di prelievo selettivo per il cinghiale proposti dagli Istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A) allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo che i piani di prelievo sono attuabili nelle porzioni di territorio degli istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) che sono:

- non ricadenti nelle Zone di restrizione I, II e III, come individuate dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/268 del 4 febbraio 2025,
- non ricadenti nella zona CEV, così come definita dall'ordinanza 5/2024 del Commissario Straordinario per la PSA,
- ricadenti nella Zona di restrizione I, per la quale si è ottenuta la deroga del Commissario Straordinario per la PSA;
- ricadenti in Zona indenne.

Attestato che, ai sensi della DGR 25 gennaio 2024 n. 8-8111 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto disposizioni di mero indirizzo alle attività venatorie.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 25 gennaio 2024 n. 8-8111.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, ad integrazione della D.G.R. 3-858 del 10 marzo 2025, quale secondo elenco, i piani di prelievo selettivo per il cinghiale proposti dagli Istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A) allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo che i piani di prelievo sono attuabili nelle porzioni di territorio degli istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) che sono:

- non ricadenti nelle Zone di restrizione I, II e III, come individuate dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/268 del 4 febbraio 2025,
- non ricadenti nella zona CEV, così come definita dall'ordinanza 5/2024 del Commissario Straordinario per la PSA,
- ricadenti nella Zona di restrizione I, per la quale si è ottenuta la deroga del Commissario Straordinario per la PSA;
- ricadenti in Zona indenne.

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato; di demandare al Settore "Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquicoltura", di provvedere, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge n. 157/1992, per fini informativi, alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo degli allegati, sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni

dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Allegato

ALLEGATO A

PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO ALLA SPECIE CINGHIALE
Secondo Elenco

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) E COMPRESORI ALPINI (CA)

N° DOMANDA	ISTITUTO	FEMMINE ADULTE (Classi C+D)	MASCHI ADULTI (Classi C+D)	TOTALE ADULTI	PRELIEVO GIOVANI (Classi A+B)	TOTALE PRELIEVI
20206889808	ATC TO4	13	8	21	39	60
20206889758	ATC TO5	34	22	56	104	160
20206889592	CA CN4	31	21	52	78	130
20206889741	CA VC1	101	67	168	252	420
20206889816	CA VCO2	34	22	56	84	140

AZIENDE AGRITURISTICO VENATORIE (AATV) E AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE (AFV)

N° DOMANDA	ISTITUTO	FEMMINE ADULTE (Classi C+D)	MASCHI ADULTI (Classi C+D)	TOTALE ADULTI	PRELIEVO GIOVANI (Classi A+B)	TOTALE PRELIEVI
20206889634	AATV CERESOLE D'ALBA	2	2	4	8	12
20206889774	AATV LA CENTURIONA	12	8	20	30	50
20206889782	AATV LA LOMELLINA	12	8	20	30	50
20206889675	AATV MONDOLE'	1	1	2	6	8
20206889725	AATV MONTACUTO	7	5	12	18	30
20206889683	AATV SELVAPIANA	5	3	8	12	20
20206889626	AATV TENUTA POLLENZO	2	2	4	10	14
20206889709	AATV VALCHISONE	5	3	8	12	20
20206889717	AATV VILLARBOIT	5	3	8	12	20
20206889733	AFV FONTANA CAPPÀ	9	6	15	25	40
20206889600	AFV LA MALADECIA	1	1	2	4	6
20206889667	AFV MONDOLE'	2	2	4	8	12
20206889691	AFV MONTECASTELLO	5	3	8	12	20
20206889642	AFV NAVETTE LIGURI	1	0	1	4	5
20206889766	AFV TERNAVASSO	1	0	1	3	4
20206889659	AFV VALMALA	1	0	1	3	4